

DEDICAZIONE DELLA B.V.M. DELLA NEVE

Patrona della diocesi di Nuoro

5 agosto - festa



Nel 1779, con la bolla Eam inter Coeteras, il papa Pio VI ricostruiva l'antica diocesi di Galtellì, abolita dal papa Alessandro VI nel 1495. Tuttavia l'antico borgo era ormai inadatto ad ospitare la sede vescovile, e la scelta della nuova sede cadde su Nuoro, già sede di pievania da secoli, prima nell'antichissima chiesa di Sant'Emiliano (o Mamiliano, o Giuliano) nel rione di Séuna, e successivamente nella chiesa di Santa Maria ad Nives^[1] (già attestata nella prima metà del XVI secolo^[2]). Questa chiesa, all'inizio del XIX secolo, venne giudicata inadatta alle funzioni che doveva espletare, per cui il vescovo Giovanni Maria Buane decretò che venisse demolita per costruirne una nuova. Il progetto del nuovo tempio fu affidato al frate architetto Antonio Cano (Sassari, 1779 - Nuoro, 1840). La posa della prima pietra avvenne il 12 novembre 1836. I lavori, rallentati nel 1840 dalla morte accidentale del Cano, precipitato dai ponteggi^[3], terminarono nel 1853. La cattedrale fu poi consacrata solennemente il 3 luglio 1873 dal nuovo vescovo Salvatore Angelo Demartis.

Comune della B. V. M.